

Relazione al bilancio consuntivo 2019

Nel corso dell'anno 2019 la Giunta centrale per gli studi storici ha consolidato il percorso di ampliamento, innovazione e innalzamento qualitativo delle attività statutarie oltre che per rispondere alle nuove esigenze emerse negli ultimi anni nella comunità degli storici. In questo modo essa ha rafforzato il suo accreditamento come l'ente che più di ogni altro rappresenta le istanze provenienti dal ricco e variegato mondo della storiografia italiana, dalla dimensione delle Deputazioni e Società di Storia Patria a quella delle Società degli storici, a quella degli Istituti storici nazionali, a quella del Comité international des sciences historiques, mostrando al tempo stesso la capacità di intervenire su questioni riguardanti la didattica della storia nelle università e nelle scuole.

Per quanto riguarda la prima dimensione legata alla storia patria, anche per il 2019 la Giunta ha mantenuto la procedura, elogiata e incoraggiata dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Mibact, in merito all'erogazione dei contributi della Tabella triennale. Ciò ha dato risultati molto positivi. Sono stati finanziati 5 progetti, che hanno coinvolto 17 tra Società e Deputazioni. Di grande rilievo il fatto che tutti i progetti abbiano valorizzato il patrimonio culturale:

- Deputazione Subalpina di storia patria, Società romana di storia patria, Società Napoletana di storia patria *Patria e Immagini*
- Deputazione di storia patria per la Toscana, Deputazione di storia patria per le province di Romagna, Deputazione di storia patria per l'Umbria, *Terre di confine tra Toscana, Romagna e Umbria. Dinamiche politiche, assetti amministrativi, società locali (secoli XII-XVI)*
- Deputazione di storia patria per la Sardegna, Società storica pisana, Società storica Valdelsa, *La fonte notarile nella Toscana medievale*
- Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia, Deputazione di storia patria per le Venezie, Società Dalmata di storia patria, *Economia e cultura a Venezia e nel suo Stato da Mar fra Quattrocento e Cinquecento*
- Deputazione Lucana di storia patria, Deputazione di storia patria per la Calabria, Società di storia patria per la Puglia, Deputazione di storia patria negli Abruzzi, Deputazione di storia patria per le Marche, *Dall'alba della nuova Italia all'Unità. Tra progettualità e azioni politiche da Sud*





Le Deputazioni e le Società di storia patria hanno pubblicato i risultati dei progetti si segnalano in particolare nell'anno 2019:

- Pasquali Corsi (a cura di), *Carlo di Borbone e la "stretta via del riformismo" in Puglia, Bari, Brindisi, Lecce, 14-15 e 18 dicembre 2017*, Società di storia patria per la Puglia, Bari 2019.
- Anna Falcioni e Gilberto Piccinini (a cura di), *Notariorum itinera. Notai marchigiani del basso medioevo tra routine, mobilità, specializzazioni. Appendice Archivi notarili nelle Marche (secoli XIII-XIX)*, Ancona 2019.

La Giunta ha poi concesso il patrocinio a convegni e seminari di valore scientifico e culturale organizzati da istituti, fondazioni, deputazioni e società di storia patria: Deputazione di storia patria per la Lucania, Deputazione di storia patria per la Calabria, Società di storia patria per la Puglia, la Deputazione di storia patria negli Abruzzi, la Deputazione di storia patria per le Marche, *Dal riformismo carolino alle riforme di età napoleonica. Innovazioni e persistenze*, Potenza 2-3 maggio 2019; Deputazione di storia patria per l'Umbria, Deputazione di storia patria per le province di Romagna, Deputazione di storia patria per la Toscana, *Le signorie di confine: le dinamiche politiche nei rapporti con le città (secoli XII-XV)*, Perugia 9-10 novembre 2019; Deputazione di storia patria negli Abruzzi, *Dagli Acquaviva d'Aragona ai Dèlfico le élite nell'Abruzzo moderno*, Atri-Teramo 12-13 novembre 2019; Deputazione di storia patria negli Abruzzi, *L'Abruzzo teramano nel crepuscolo dell'età borbonica*, Teramo 28 novembre 2019; Fondazione di storia onlus, *In ricordo di Gabriele de Rosa*, Vicenza 14 dicembre 2019.

Altra attività proseguita dalla Giunta nel corso del 2019 è quella relativa alla valorizzazione dell'archivio storico istituzionale (1934-2000) per rendere fruibile, con gli adeguati mezzi di corredo, gli importanti documenti conservati, necessari per una analisi più completa dello sviluppo degli studi storici in Italia non solo in relazione al progresso e all'organizzazione che questi hanno avuto nel nostro paese, ma anche rispetto ai rapporti con gli studiosi stranieri e con le istituzioni internazionali. In particolare, nel 2019, nell'ambito del progetto "*Per una rete degli archivi della Giunta centrale per gli studi storici e degli istituti storici nazionali*", è stata avviata la digitalizzazione di una parte del fondo istituzionale della Giunta inerente ai congressi internazionali del Comitato internazionale di scienze storiche (Sezione VI – Serie 1 Comitato internazionale di scienze storiche – Congressi Internazionali (1927-1986), carte estremamente importanti per la ricostruzione storiografica italiana nel quadro della storiografia



internazionale. Sempre in relazione al progetto archivistico sopra citato, la Giunta ha co-finanziato le Deputazioni e le Società di storia patria che hanno mostrato interesse all'adesione al progetto, garantendo così la prosecuzione dei lavori per la realizzazione di inventari e di digitalizzazioni dei fondi istituzionali della Deputazione di storia patria per le Marche e della Deputazione Lucana di storia patria. Il totale delle attività relative alla valorizzazione e alla tutela degli archivi è pari a 47.850,00€ (di cui 39.450,00€ registrate nella voce *U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione manifestazioni e convegni*; 6.000€ nella voce *U.1.03.02.13.999 Altri servizi ausiliari n.a.c.*; 2.400,00€ nella voce *U.1.03.02.12.999 Altre forme di lavoro flessibile*).

Anche nel 2019 la Giunta ha proseguito il suo impegno rivolto alla complessa e vivace realtà di natura associativa degli studiosi di storia contribuendo all'attività del *Coordinamento della Giunta Centrale per gli Studi storici e delle Società degli storici*. Esso è composto dai Presidenti della Giunta Centrale per gli Studi Storici, della Consulta Universitaria per la Storia Greca e Romana, della Società italiana degli storici medievisti, della Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna, della Società italiana per lo studio della Storia Contemporanea, della Società italiana delle Storiche, della Società Italiana di Storia Internazionale. Oltre al supporto dato alla vita del Coordinamento la Giunta ha concesso il patrocinio alla Società italiana per lo studio della storia contemporanea con erogazione borse di studio destinate a giovani ricercatori in occasione del convegno *Cantieri di storia X. La storia contemporanea in Italia oggi: ricerche e tendenze* (Modena, 18-20 settembre 2019). La Giunta, inoltre, ha concesso il patrocinio al *Corso formazione* per gli insegnanti della scuola secondaria *"Attraverso i confini. Raccontare la storia e la letteratura"* svoltosi nei giorni 6-8 febbraio 2019 presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa e, all'interno di esso, ha partecipato attraverso il presidente alla tavola rotonda dedicata al tema "Spazi e tempi della storia" con gli interventi, tra gli altri, del presidente della Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna, Luigi Mascilli Migliorini, del presidente della Società italiana per lo studio della storia contemporanea, Fulvio Cammarano, del presidente della Società Italiana degli Storici Medievisti, Stefano Gasparri, dell'editore Alessandro Laterza, già vicepresidente di Confindustria e del direttore della Scuola Normale di Pisa. Il totale di 3.715,65€ è inserito nella voce *U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione manifestazioni e convegni*.

Altra attività innovativa della Giunta centrale per gli studi storici si è svolta per contribuire all'attività della *Associazione italiana di Public History* facilitando lo svolgimento della Terza conferenza italiana (Santa Maria Capua Vetere, 24-28 giugno 2019) e sostenendo



l'attività del Comitato scientifico alle iniziative dell'associazione con la partecipazione diretta del prof. Giardina e del prof. Bistarelli. Secondo lo statuto dell'Associazione italiana, il presidente pro tempore della Giunta è presidente del Comitato scientifico dell'Associazione stessa. La Giunta, inoltre, ha organizzato convegni e dibattiti in collaborazione con istituti nazionali e internazionali che hanno visto una notevole partecipazione di pubblico e che hanno mantenuto le loro caratteristiche tradizionali (alto livello dei conferenzieri, fortissima presenza internazionale): nei giorni 8-9 aprile 2019 presso la Sapienza Università di Roma si è tenuto il Convegno internazionale di studi *Rosario Villari. Storiografia e politica nel secondo dopoguerra* organizzato in collaborazione con la Fondazione Gramsci, il Dottorato di storia dell'Europa, il Dottorato di Storia, Antropologia, Religioni e il Dipartimento SARAS della Sapienza Università di Roma e con la rivista della Fondazione Gramsci "Studi Storici"; il 28 novembre 2019 presso il Collegio Teutonico, Città del Vaticano si è tenuto il convegno internazionale *Religion History and Peace*, in collaborazione con Pontifical Committee of Historical sciences, e l'International Committee of Historical Sciences. Il costo totale di queste attività è di 5.472,84€ ed è inserito nella voce *U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione manifestazioni e convegni*.

Per l'alto valore scientifico e culturale si è provveduto alla stampa delle relazioni e delle riflessioni emerse durante il convegno organizzato dalla Giunta: *La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Storia, Tradizioni, Sviluppi contemporanei*, a cura di Raffaella Gherardi. I costi della stampa sono nella voce *U.1.03.02.13.004 Stampa e rilegatura* per un totale di 3.744€.

Nel 2019 la Giunta ha continuato le sue attività in rapporto con il mondo della scuola, realizzando nel quadro del protocollo d'Intesa con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca denominato *La storia come esperienza di formazione*, i Corsi di formazione per docenti in collaborazione con gli istituti storici nazionali: *Dall'età giolittiana alla crisi dello stato liberale e Tolleranza e Intolleranza: percorsi nell'Antichità*. I Corsi di formazione si sono articolati, riprendendo la metodologia che già negli scorsi anni ha ottenuto l'approvazione del Miur, utilizzando anche l'uso di una Piattaforma per l'autoformazione. La piattaforma di autoformazione, in ambiente AlFresco è sempre attiva e permette l'aggiornamento dei materiali dell'attività didattica della Giunta. Nell'ambito del Protocollo d'intesa tra la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici del MIUR e la Giunta centrale degli Studi Storici, in occasione della *Fiera Didacta* tenuta a Firenze nei giorni 9-11 ottobre 2019, è stato organizzato il seminario *Competenze, curricolo, cittadinanza; il rinnovamento della didattica della Storia* in cui sono state presentate proposte di rinnovamento della didattica della storia a livello di riflessione teorica e



di attività ed esperienze pratiche realizzate dalla scuola del primo e del secondo ciclo. Data la soddisfazione registrata per le iniziative portate avanti nel quadro del Protocollo d'Intesa siglato nel settembre 2016 tra MIUR e Giunta centrale per gli studi storici, è stato predisposto nell'autunno del 2019 il rinnovo fino al settembre 2022. Nel nuovo triennio è stata inserita una specifica riflessione sui mutamenti avvenuti nelle discipline storiche nei diversi gradi di istruzione per valutarli adeguatamente e fornire utili indicazioni per lo sviluppo dei processi di formazione e aggiornamento in servizio dei docenti e anche per le varie fasi del loro reclutamento. Il costo di queste attività è di 2.479,80€ registrate nelle voci *U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione manifestazioni e convegni* e *U.1.03.02.12.999 Altre forme di lavoro flessibile*.

Sempre in questo campo di attività è utile ricordare che la Giunta, anche nel corso del 2019, ha svolto opera di tirocinio formativo destinato agli studenti delle Facoltà umanistiche delle Università romane.

Secondo i propri compiti istituzionali, la Giunta ha proseguito la sua collaborazione con il Comité International des Sciences Historiques, partecipando alle riunioni del Bureau con il suo Presidente. Le spese sostenute per questa azione sono pari a 2.001,10€ inserite nella voce *U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione manifestazioni e convegni*. Nella voce di conto *U.1.03.02.99.003 Quote di associazioni* è poi registrata la quota di iscrizione al Cish, 711,11€ (insieme a quella per l'adesione all'Unione internazionale degli Istituti di Storia, storia dell'arte e archeologia in Roma).

Proseguendo la sua attività istituzionale, la Giunta ha curato l'aggiornamento della Bibliografia Storica Nazionale, che costituisce il censimento annuale della produzione storiografica pubblicata in Italia, anche in lingua straniera. Tale censimento comprende le opere in volume (monografie e atti di convegni) e gli articoli contenuti in più di 300 riviste specialistiche che coprono l'intero spettro cronologico dalla Preistoria fino alla Storia contemporanea. La Bibliografia è accessibile on line attraverso il sito della Giunta: la consultazione consente attualmente l'accesso a oltre 90mila schede, riguardante la produzione storica successiva al 1999. I costi relativi alla BSN sono imputati alla voce *U.1.03.02.13.999 Altri servizi ausiliari n.a.c.* per € 14.000 a cui si aggiungono i costi per la gestione e manutenzione della piattaforma easycat/easyweb per 5.038,60€ (spesa inserita nella voce U.1.03.02.19.001 Gestione e manutenzione applicazioni).

Il consuntivo della Giunta per l'anno 2019 presenta un avanzo di competenza pari a € 41.638,77, che è stato accantonato in vista dei tradizionali contributi che la Giunta eroga ogni cinque anni per sostenere la partecipazione italiana ai Congressi internazionali di Scienze storiche (in particolare il XXIII Congresso previsto a Poznan nel mese di agosto del 2020).

IL PRESIDENTE
prof. Andrea Giardina

